

Il 18 gennaio 2016 si è svolta la seconda delle cinque lezioni previste dal progetto ASOC, "Approfondire". A che pro?? Ma certo, per imparare tecniche di ricerca e cercare altre informazioni sul progetto scelto. "Elementary, my dear Watson!" Anche questa volta siamo stati supportati dal dott. Mimmo Caeti referente di Europe Direct e dal dott. Giulio Di Chiara dell'associazione Mobilità Palermo, che insieme ai nostri docenti ci accompagneranno per l'intero percorso. Che pazienza che dovranno avere! supportarci fino a Maggio! Per non parlare del viaggio a Bruxelles....! Perché noi lo sappiamo, che ce la faremo! Sì, ce la faremo! Avanti tutta! La lezione è stata molto interessante: ha impegnato le nostre classi nella ricerca di fonti istituzionali e secondarie relativi al tema scelto "Le energie rinnovabili e l'ottimizzazione delle risorse energetiche". Compito principale dunque raccogliere informazioni e dati sul tema del nostro progetto. Abbiamo capito che la ricerca di monitoraggio civico deve partire da un approfondimento sul contesto territoriale e tematico in cui si inserisce il progetto scelto. Imparare a raccogliere informazioni di vario tipo, a documentarci in modo esaustivo, utilizzando fonti ufficiali e attendibili, rappresenta un passo fondamentale per intervistare prossimamente i soggetti attuatori. Dobbiamo essere documentati e consapevoli!! Insomma, siamo andati a caccia di informazioni, utilizzando le principali tecniche di ricerca per la raccolta di dati secondari, e a caccia di dati per scoprire come la pubblica amministrazione divulga i propri dati e per capire dove trovarli. La finalità dell'attività di monitoraggio civico del tema scelto è quella di conoscere come il territorio si prepara all'utilizzo delle risorse disponibili per la produzione di energia. Il progetto Hydroenergy si pone l'obiettivo di sperimentare, sviluppare e fornire indicazioni progettuali su nuovi sistemi di produzione di energia elettrica regolando la pressione in rete e riducendo le perdite ottimizzando le risorse. Ci siamo chiesti: Cosa vuol dire ottimizzare le risorse? Ottenere il massimo rendimento energetico evitando gli sprechi e riducendo i costi. E allora quale occasione migliore di questa attività per valorizzare il nostro progetto? Attraverso la visione dei video - pillole abbiamo imparato come si trovano informazioni e dati sui progetti. Abbiamo compreso come navigare all'interno del portale OpenCoesionep per trovare tutte le informazioni disponibili. Quale sorpresa scoprire che sono davvero tantissime! Così è stato possibile ricostruire la storia amministrativa del progetto!! Ma la parte più affascinante è stato scoprire gli Open Data. Ma cosa sono e perché sono così importanti per la nostra ricerca di monitoraggio civico? La prima informazione che abbiamo rilevato è stata che la "apertura" dei dati pubblici parte dalla strategia di Open Government "Governo Aperto" avviata nel 2009 dal Presidente degli Stati Uniti Barack Obama. Bravo Presidente! Niente segreti per i cittadini! È stato molto interessante imparare il significato di Open Data: dati aperti, disponibili a tutti gli utenti e utilizzabili sia per fini commerciali sia per fini sociali, che, relativamente al progetto scelto per il monitoraggio "Hydroenergy", ci danno l'opportunità di acquisire tutte le informazioni sia tecniche, cioè leggibili e facilmente accessibili online, che giuridiche, ossia nel rispetto della trasparenza e della privacy. Avere l'opportunità di scaricare nella sua interezza una grande quantità di dati in un formato leggibile e modificabile automaticamente, senza che sia necessario l'intervento umano, e di arrivare facilmente ai dati, generalmente tramite servizi online ossia usando Internet, ci ha fatto riflettere sul valore dei dati aperti. Chiunque (giornalisti, analisti o singoli cittadini) ha la possibilità di verificare l'operato dei governi e delle amministrazioni pubbliche. La disponibilità di informazioni dettagliate e aggiornate

consente ai cittadini di partecipare alle decisioni in modo informato, monitorando l'efficacia delle politiche pubbliche. Ed è proprio quello che stiamo facendo noi!! Che esperienza interessante che ci aspetta! Attraverso la visione della video-pillola "Tecniche di ricerca: dati secondari" abbiamo individuato i principali metodi di ricerca, utili a consolidare la raccolta di dati, documenti e informazioni per sostenere e dare contesto al nostro progetto. Quale sorpresa scoprire e conoscere l'infinità di informazioni che si possono trarre da queste ricerche, come la pubblica amministrazione rende disponibili dati ed informazioni in formato aperto e come trovarle online!! Conclusa la prima parte della lezione, siamo passati all'esercitazione che si è svolta seguendo la suddivisione in gruppi stabilita durante la prima lezione. Obiettivo: creare un dossier di ricerca. Così ci siamo messi subito al lavoro e con l'aiuto dei referenti delle associazioni e dei nostri docenti, abbiamo iniziato le ricerche dei documenti partendo dagli obiettivi di finanziamento dei progetti di open coesione. È stato consultato il Programma Operativo e ne sono stati ricavati gli aspetti relativi al nostro progetto. Il documento è suddiviso in Orientamenti che rappresentano le linee guida fissate dagli organi di governo per lo sviluppo del territorio. Il progetto ricade all'interno dell'orientamento 3 che prevede interventi finalizzati a:

•

• miglioramento dell'accessibilità, garantendo una qualità e un livello adeguati di servizi e tutelando l'ambiente;

• promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità;

• sviluppo dell'economia mediante la ricerca e l'innovazione, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

•

Sono stati consultati altri documenti quali: i dati Istat sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, la descrizione del progetto riportata sul portale di Open Coesione, una descrizione più dettagliata sul sito dell'ente IEMEST (Istituto Euromediterraneo delle Scienze e Tecnologie), pubblicazioni scientifiche sul tema e sul progetto. Tutte le informazioni ricercate ci hanno permesso di iniziare a compilare e strutturare il Research Design utilizzando il modello fornito nella sezione Homework. Si tratta sostanzialmente di un foglio di calcolo necessario a raccogliere tutte le informazioni nel corso della ricerca. Decisamente molto utile! Possiamo catalogare tutto ciò che abbiamo raccolto in un unico contenitore e possiamo inserire link ipertestuali interni ed esterni. Uauh! Proprio come i grandi ricercatori! Alla fine siamo riusciti a completare il nostro compito, ma che fatica! E dire che siamo all'inizio! Ci aspetta ancora un duro lavoro.